



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio dei Comuni di Enna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE RUSSO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	21
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	27
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2. Strumenti di finanza derivata	34

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
7. PNRR E PNC	39
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
10. CONCLUSIONI	42

Comune di Assoro (EN)

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 17 giugno 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Assoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viagrande, lì 17-06-2026

L'Organo di revisione

Salvatore Russo

1. Introduzione

♦ Il sottoscritto Salvatore Russo revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 3 del 31/01/2025;

♦ ricevuta in data 29/05/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 29/05/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2025	
Variazioni di bilancio totali	n. 41
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 26
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 41
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4773 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni "Area Interna di Troina";

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente non ha in essere dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'esercizio 2025, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente *ha* reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

TABELLA 3

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	0%	
Casa riposo anziani			€ -	0%	
Fiere e mercati			€ -	0%	
Mense scolastiche	20.051,92	39.720,20	-€ 19.668,28	50%	
Musei e pinacoteche			€ -	0%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0%	
Corsi extrascolastici			€ -	0%	
Impianti sportivi			€ -	0%	
Parchimetri			€ -	0%	
Servizi turistici			€ -	0%	
Trasporti funebri, pompe funebri	2.200,00	€ 5.416,99	-€ 3.216,99	41%	
Uso locali non istituzionali	525,00	€ 1.500,00	-€ 975,00	35%	
Centro creativo			€ -	0%	
Altri servizi			€ -	0%	
Totali	€ 22.776,92	€ 46.637,19	-€ 23.860,27	48,84%	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 481.330,22

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato
d'amministrazione nell'ultimo
triennio:**

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.703.736,66	€ 3.634.935,68	€ 3.624.624,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.478.880,77	€ 2.615.053,37	€ 2.318.191,59
Parte vincolata (C)	€ 452.701,41	€ 470.035,23	€ 762.059,37
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 203.353,24	€ 67.114,19	€ 63.043,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 568.801,24	€ 482.732,89	€ 481.330,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

L'analisi del quadro generale riassuntivo evidenzia una gestione di competenza solida. Il risultato di amministrazione al 31/12/2025 chiude con una quota disponibile pari a € 481.330,22, un dato che conferma la tenuta strutturale dell'Ente e l'assenza di squilibri di parte corrente. Gli equilibri di bilancio (W2 pari a € 879.708,23) e l'equilibrio complessivo (W3 pari a € 1.034.187,84) risultano ampiamente positivi, attestando il pieno rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la corretta applicazione dei principi contabili.

**2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione
dell'esercizio 2024**

TABELLA 6

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	476.775,74											476.775,74
Estinzione anticipata dei prestiti												
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	157.278,44	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	476.775,74	0,00	0,00	157.278,44	157.278,44	0,00	228.470,59	0,00	0,00	228.470,59	109.714,19	972.238,96
Totale delle parti non utilizzate			0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	476.775,74	0,00	0,00	157.278,44	157.278,44	0,00	228.470,59	0,00	0,00	228.470,59	109.714,19	972.238,96

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 12.771,67
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.282.981,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 968.824,79
SALDO FPV	€ 314.156,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 460.993,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 123.754,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 337.238,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 12.771,67
SALDO FPV	€ 314.156,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 337.238,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 972.238,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.988.218,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.624.624,76

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione

finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.143.957,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	75.585,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	202.190,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		866.181,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-154.479,61
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.020.660,75
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		155.209,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.100,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	130.582,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.527,09
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13527,09
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		1.299.166,91
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		879.708,23
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.034.187,84

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione

(allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): €. 1.299.166,91
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 879.708,23
- W3 (equilibrio complessivo): €. 1.034.187,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 374.592,93	€ 404.148,82
FPV di parte capitale	€ 908.388,14	€ 564.675,97
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
--	------	------	------

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 307.364,88	€ 374.592,93	€ 404.148,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 30.000,00	€ 61.900,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 307.364,88	€ 252.700,69	€ 342.248,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	201.570,18
Trasferimenti correnti	76.860,00
Incarichi a legali	58.918,64
Altri incarichi	4.900,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	61.900,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	404.148,82

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero
- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.026.858,39	€ 908.388,14	€ 564.675,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 714.686,86	€ 328.719,10	€ 261.921,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 312.171,53	€ 579.669,04	€ 302.754,78
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 13-05-2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.9 del 07/05/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 13-05-2026 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.444.278,41	€ 994.519,18	€ 1.988.766,17	-€ 460.993,06
Residui passivi	€ 1.173.148,87	€ 755.364,46	€ 294.030,22	-€ 123.754,19

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 453.881,64	€ 28.866,49
Gestione corrente vincolata	€ 6.387,10	€ 22.927,59
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 39.059,34
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 32.251,09
Gestione servizi c/terzi	€ 140,80	€ 649,68
MINORI RESIDUI	€ 460.409,54	€ 123.754,19

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'operazione di riaccertamento ordinario è stata condotta con rigore, portando allo stralcio di residui attivi inesigibili o insussistenti per € 460.993,06, depurando così il conto del bilancio da poste non più realizzabili. A fronte della permanenza di residui vetusti (provenienti dal 2021 e anni precedenti per € 761.317,05), l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

(FCDE) pari a € 1.081.066,08 risulta prudentiale e congruamente dimensionato. Si raccomanda all'Ente di mantenere elevato il presidio sulle procedure di riscossione coattiva, in particolare per le entrate tributarie (IMU e TARI), per migliorare ulteriormente la capacità di smaltimento dei residui attivi.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 352.169,38	€ 243.081,76	€ 184.157,88	€ 239.211,28	€ 337.664,66	€ 1.356.284,96
Titolo II	€ -	€ 20.940,89	€ -	€ 14.772,60	€ 323.609,66	€ 359.323,15
Titolo III	€ 256.887,73	€ 104.329,46	€ 66.318,38	€ 74.263,92	€ 75.993,16	€ 577.792,65
Titolo IV	€ 64.707,43	€ 88.039,00	€ 28.987,22	€ 158.346,73	€ 1.639.450,55	€ 1.979.530,93
Titolo V	€ 42.995,64		€ -	€ -	€ -	€ 42.995,64
Titolo VI	€ 42.214,68		€ -	€ -	€ -	€ 42.214,68
Titolo VII	€ 2.342,19		€ -	€ -	€ -	€ 2.342,19

Titolo IX		€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 15.493,71	€ 20.493,71
Totali	€ 761.317,05	€ 461.391,11	€ 279.463,48	€ 486.594,53	€ 2.392.211,74	€ 4.380.977,91

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 44.572,08	€ -	€ 34.530,74	€ 8.729,99	€ 983.691,71	€ 1.071.524,52
Titolo II	€ 1.264,77	€ 185.076,36	€ 1.737,68	€ 17.473,60	€ 212.274,59	€ 417.827,00
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 400,00	€ -	€ 245,00	€ -	€ 200,00	€ 845,00
Totali	€ 46.236,85	€ 185.076,36	€ 36.513,42	€ 26.203,59	€ 1.196.166,30	€ 1.490.196,52

Dall’analisi dell’andamento della riscossione in conto residui nell’ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	-	111.238,95	140.046,82	70.575,20	120.751,00	157.753,00	546.706,55	450.592,64
	Riscosso c/residui al 31.12	-	3.788,16	3.242,69	7.761,78	20.667,28	18.198,51		
	Percentuale di riscossione		3,41	2,32	11,00	17,12	11,54		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	209.485,96	51.340,71	113.164,91	130.040,78	208.406,13	623.516,00	783.909,41	601.527,13

	Riscossoc/residui al 31.12	18.989,56	14.636,16	6.887,28	8.696,32	69.278,57	433.557,19		
	Percentuale di riscossione	9,06	28,51	6,09	6,69	33,24	69,53		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	17.517,64	-	-	-	-	-	17.517,64	16119,71
	Riscossoc/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-							
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479,60	479,60	0,00
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	624,00	524,00	1.144,00	624,00	1.728,00	6.468,00	7822,00	3.178,20
	Riscossoc/residui al 31.12	-	-	-	-	400,00	2.890,00		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	23,15	44,68		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscossoc/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	454,54	109,08	-	10.325,00	6.450,00	16.934,72	9.648,40
	Riscossoc/residui al 31.12	-	-	60,00	-	6.585,00	-		

	Percentuale di riscossione		-	55,01		63,78	-
--	----------------------------	--	---	-------	--	-------	---

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.072.668,16
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.072.668,16
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.072.668,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2023	2024	2025
--	------	------	------

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.419.779,34	€ 2.646.787,21	€ 1.072.668,16
di cui cassa vincolata	€ 422.679,79	€ 803.993,87	€ 386.774,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 tuttavia la giunta con deliberazione di Giunta n.103 del 27/11/2024 ne ha richiesto la possibilità di utilizzo per l'anno 2025.

TABELLA 13c

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'antico di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 2.099.758,73

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6,

comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri *sono stati* contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

La gestione finanziaria nel corso del 2025 si è rilevata coerente. Il fondo cassa finale, pari a € 1.072.668,16, ha garantito la liquidità consentendo all'Ente di far fronte ai propri impegni senza mai dover ricorrere all'istituto dell'anticipazione di tesoreria (0 giorni di utilizzo). Un segnale di netto miglioramento organizzativo e contabile è fornito dall'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che si attesta a -2,57 giorni. Questo valore dimostra la capacità della struttura di liquidare e saldare le transazioni commerciali in anticipo rispetto alla scadenza di legge, azzerando i rischi di formazione di debiti pregressi.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	-2,57
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:
- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei

rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -2,57

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.081.066,08

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione rileva che, alla data di redazione della presente relazione, non tutti gli organismi controllati e/o partecipati hanno provveduto a comunicare i dati definitivi relativi ai propri risultati di esercizio chiusi al 31 dicembre 2025. Pertanto, in ossequio al principio contabile della prudenza e al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio (ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016 e dell'art. 1, comma 551 della legge n. 147/2013), si invita l'Ente a quantificare ed effettuare, in via prudenziale, un congruo accantonamento al "Fondo perdite aziende e società partecipate" all'interno del risultato di amministrazione, basandosi sulle risultanze dell'ultimo esercizio disponibile e sulle informazioni economico-patrimoniali o gestionali attualmente in proprio possesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 345.951,55, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.585,28
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.920,00
- utilizzi	€ 2.872,64
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.632,64

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 *si è* ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025);
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n 2,6 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente *ha* accantonato nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 21.165,81 attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001 e l'importo è *stato* cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 178.072,18

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;

- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
TRANSAZIONE	8.000,00
FONDO RISCHI POTENZIALI	87.000,00
INDENNITA' FINE MANDATO -SINDACO	12.130,64
ARRETRATIO ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI A PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - RINNOVO CONTRATTUALE	157.521,00
TRASFERIMENTO COMPONENTI PEREQUATIVE TARI UR 3 ALLA	14.470,11

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.505.848,00	2.507.829,83	2.571.635,92	102,63	102,54
Titolo 2	2.270.808,35	2.342.144,35	2.062.802,64	90,84	88,07
Titolo 3	433.591,85	444.118,78	404.982,39	93,40	91,19

Titolo 4	5.317.854,38	6.417.854,38	1.338.632,41	25,17	20,86
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	10.528.102,58	11.711.947,34	6.378.053,36	60,58	54,46

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.555.432,33	2.543.471,06	2.571.126,43	100,61	101,09
Titolo 2	2.470.126,89	3.073.533,22	2.644.121,60	107,04	86,03
Titolo 3	367.020,96	453.548,11	336.011,58	91,55	74,09
Titolo 4	19.046.954,19	20.178.568,44	916.212,54	4,81	4,54
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	24.439.534,37	26.249.120,83	6.467.472,15	26,46	24,64

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.513.816,09	2.538.221,77	2.622.322,21	104,32	103,31
Titolo 2	2.897.067,35	2.873.647,35	2.303.887,83	79,52	80,17
Titolo 3	367.782,25	486.164,53	258.831,10	70,38	53,24
Titolo 4	5.252.639,76	3.539.047,87	2.865.528,13	54,55	80,97
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	11.031.305,45	9.437.081,52	8.050.569,27	72,98	85,31

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	843.496,26	33.832,42
TARSU/TIA/TARI/TARES	591.450,88	25.310,79
Sanzioni per violazioni codice della strada	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.718,68	0,00
Proventi acquedotto	16.108,70	0,00
Proventi canoni depurazione	0,00	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *aumentate* di Euro 25.909,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *aumentate* di Euro 38.815,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: (Aumento costi – PEF anno 2025 rispetto al 2024)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è *stato* effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), *ha* provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18°

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 57.711,35	€ 29.088,85	22.573,68
Riscossione	€ 57.711,35	€ 29.088,85	22.573,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 57.711,35	0,00	0
2024	€ 29.088,85	0,00	0
2025	22.573,68	0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 2.134,20	€ 1.610,30	479,60
riscossione	€ 2.134,20	€ 1.610,30	€ -
%riscossione	100,00	100,00	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	479,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	
entrata netta	€ 479,60
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	160.000,00	20.445,51	€ 131.040,00	€ 419.818,16
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 160.000,00	€ 20.445,51	€ 131.040,00	€ 419.818,16

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 531.375,83	
Residui riscossi nel 2025	€ 58.987,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 99.318,78	

Residui al 31/12/2025	€	373.069,38	70,21%
Residui della competenza	€	139.554,49	
Residui totali	€	512.623,87	
FCDE al 31/12/2025	€	419.818,16	81,90%

In merito si osserva

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.891.943,41	5.996.932,17	4.793.635,02	81,36	79,93
Titolo 2	5.762.500,13	6.866.306,13	1.615.387,01	28,03	23,53
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	11.654.443,54	12.863.238,30	6.409.022,03	54,99	49,82

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.651.630,85	8.308.483,71	6.266.716,08	110,88	75,43
Titolo 2	18.827.451,24	21.292.033,89	1.939.802,76	10,30	9,11
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	24.479.082,09	29.600.517,60	8.206.518,84	33,52	27,72

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.243.885,41	7.144.279,74	4.874.053,02	78,06	68,22
Titolo 2	5.984.373,30	4.427.624,87	3.043.347,64	50,85	68,74
Titolo 3		-	-	-	-
TOTALE	12.228.258,71	11.571.904,61	7.917.400,66	64,75	68,42

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.412.378,11	€ 1.368.954,91	-43.423,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 108.291,38	€ 118.249,75	9.958,37
103	acquisto beni e servizi	€ 2.962.641,79	€ 2.616.905,87	-345.735,92
104	trasferimenti correnti	€ 458.521,98	€ 504.986,14	46.464,16
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 8.536,18	€ 4.121,84	-4.414,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 28.034,22	€ 42.420,64	14.386,42
110	altre spese correnti	€ 1.288.312,42	€ 218.413,87	-1.069.898,55
TOTALE		€ 6.266.716,08	€ 4.874.053,02	-1.392.663,06

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Si rileva una contrazione della spesa per redditi da lavoro dipendente (Macroaggregato 101), scesa da € 1.412.378,11 del 2024 a € 1.368.954,91 nel 2025. Questa riduzione consolida le dinamiche di risparmio e contenimento della spesa derivanti dalla puntuale e fisiologica gestione delle cessazioni dal servizio occorse negli ultimi esercizi, garantendo il pieno rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della Legge 296/2006.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.803.835,28	€ 1.368.954,91
Spese macroaggregato 103	€ 13.906,59	
Irap macroaggregato 102	€ 110.268,74	€ 91.180,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.928.010,61	€ 1.460.135,36
(-) Componenti escluse (B)	€ 372.664,13	€ 83.194,16
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.555.346,48	€ 1.376.941,20
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 22.05.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.031.414,62	€ 3.043.347,64	2.011.933,02
203	Contributi agli iinvestimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.031.414,62	€ 3.043.347,64	2.011.933,02

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti *sono* utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 142.564,85 di cui euro 142.564,85 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
--

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.929,82	€ 1.216.914,90	€ 127.310,35
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 110.479,80	€ 13.514,41	€ 15.254,50
Totale	€ 114.409,62	€ 1.230.429,31	€ 142.564,85

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 142.564,85
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro..... (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro

L'Organo di revisione *ha* ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente *ha* provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;
- Inoltre la gestione dell'indebitamento: lo stock del debito si è ulteriormente ridotto a € 200.579,52, con un'incidenza degli oneri finanziari sulle entrate correnti quasi irrilevante (0,08%), lasciando all'Ente ampi margini operativi per futuri investimenti.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o

lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,50 %	0,18 %	0,08 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.571.635,92	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.062.802,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 404.982,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 5.039.420,95	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 503.942,10	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 4.121,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 499.820,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 4.121,84	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,08
---	--	------

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 320.976,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 120.396,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 200.579,52

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 643.493,94	€ 483.561,20	€ 320.976,46
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 159.932,74	-€ 162.584,74	-€ 120.396,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 483.561,20	€ 320.976,46	€ 200.579,52
Nr. Abitanti al 31/12	4793	4773	
Debito medio per abitante	100,89	67,25	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 13.015,56	€ 8.536,18	€ 4.121,84
Quota capitale	€ 159.932,74	€ 162.584,74	€ 120.396,94
Totale fine anno	€ 172.948,30	€ 171.120,92	€ 124.518,78

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *non ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *non ha* riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto

alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31-12-2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31-12-2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31-12-2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31-12-2025
Immobilizzazioni finanziarie	31-12-2025
Rimanenze	31-12-2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2.808.330,83	1.684.936,60	1.123.394,23
B) IMMOBILIZZAZIONI	22.491.940,53	20.665.791,80	1.826.148,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.709.006,34	2.696.541,21	-987.534,87
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.009.277,70	25.047.269,61	1.962.008,09
A) PATRIMONIO NETTO	20.224.603,65	21.278.862,14	1.054.258,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	824.102,01	847.380,56	-23.278,55
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.690.728,89	1.494.078,18	196.650,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.269.843,15	1.426.948,73	2.842.894,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.009.277,70	25.047.269,61	1.962.008,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

(in caso di risposte negative fornire chiarimenti)

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

TABELLA 24°

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
--------------------	------	------	------------

A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2.808.330,83	1.684.936,60	1.123.394,23
B) IMMOBILIZZAZIONI	22.491.940,53	20.665.791,80	1.826.148,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.709.006,34	2.696.541,21	-987.534,87
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.009.277,70	25.047.269,61	1.962.008,09
A) PATRIMONIO NETTO	20.224.603,65	21.278.862,14	1.054.258,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	824.102,01	847.380,56	-23.278,55
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.690.728,89	1.494.078,18	196.650,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.269.843,15	1.426.948,73	2.842.894,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.009.277,70	25.047.269,61	1.962.008,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:
(commentare)_____.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.808.330,83
FSC	+	
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 2.808.330,83

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti	+	€ 1.690.728,89
Debiti da finanziamento	-	€ 200.532,37
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	

altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 1.490.196,52

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 5.162.534,25
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	19.108.105,55
AIle	altre riserve indisponibili	
AIlf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.076.832,17
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 1.260.904,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 1.708.299,98
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 20.224.603,65

Il fondo svalutazione crediti **è/non è** raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

(nel caso di mancato raccordo fornire chiarimenti_____)

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 2.318.191,59
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 187.440,51
Fondo obiettivo di finanza pubblica	€ 11.100,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.119.651,08

(eventuale) La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio:

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.376.524,57	5.708.447,23	-331.922,66
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.085.831,74	6.582.839,80	-497.008,06
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-3.006,58	-6.876,84	3.870,26
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-110.391,97	110.391,97
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-258.554,71	-194.452,90	-64.101,81
IMPOSTE	105.963,71	106.882,80	-919,09
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.076.832,17	-1.292.997,08	216.164,91

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di €-1.076.832,17 rispetto all'esercizio 2024 di € -1.292.997,08. Il Conto Economico registra un risultato di esercizio negativo per € -1.076.832,17. Tale risultato è fisiologico e imputabile principalmente alle dinamiche degli ammortamenti e degli accantonamenti; tuttavia, si evidenzia un sensibile e apprezzabile miglioramento rispetto al disavanzo economico registrato nell'esercizio 2024 (pari a € -1.292.997,08), confermando un trend di riequilibrio della gestione economico-patrimoniale.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste. A tal fine, si prende atto della nota prot. n. 0005986 del 17/06/2026, a firma del Responsabile del Settore 3 "Gestione del Territorio", con la quale si conferma il raggiungimento dei target e delle milestone per la totalità delle misure PNRR.

Nello specifico, l'Ente ha comunicato il seguente stato dell'arte per gli interventi in fase di esecuzione:

- Rigenerazione di piccoli siti culturali - BANDO BORGHI - Ministero della Cultura (CUP 119122000100006): L'importo complessivo e impegnato è pari a € 1.600.000,00, di cui risultano pagati € 1.017.703,62. L'intervento si trova in fase di chiusura: su 15 CLP finanziati, 12 sono già chiusi, 1 è in fase di esecuzione e per i restanti 2 l'Ente sta provvedendo alla richiesta di proroga.
- Lavori di ristrutturazione per riconversione edificio pubblico da scuola materna ad asilo nido - Via Borgo - Ministero dell'Istruzione e del Merito (CUP

118H24000150006): L'importo complessivo e impegnato è di € 400.000,00, con pagamenti effettuati pari a € 275.033,27. Il cantiere è attualmente in esecuzione e, avendo ricevuto formale proroga da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il target di chiusura è stato ricalendarizzato e fissato al 31/08/2026. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dato integrale copertura in bilancio agli obblighi di restituzione in favore dell'amministrazione titolare.

Raccomanda all'Amministrazione comunale e ai responsabili dei settori gestionali di porre la massima attenzione e un costante monitoraggio sul cronoprogramma di completamento delle opere finanziate dal PNRR. Nello specifico, si invita a vigilare sul rispetto della scadenza del per la riconversione dell'asilo nido di Via Borgo e a seguire con tempestività l'iter delle richieste di proroga e la chiusura dei CLP rimanenti per il progetto "Bando Borghi", al fine di scongiurare il rischio di revoca dei finanziamenti o l'insorgere di passività a carico del bilancio comunale.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni*

Sulla base delle verifiche effettuate, non sono emerse irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali da segnalare.

L'ente ha operato nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e del contenimento della spesa. Le risultanze della gestione si ritengono attendibili. Il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo contenzioso risultano congrui rispetto ai parametri di legge.

Si prende atto positivamente della riduzione del debito commerciale e del netto miglioramento dei tempi di pagamento delle fatture, indice di un'efficace gestione dei flussi di liquidità.

Si raccomanda all'organo esecutivo di proseguire nell'attività di monitoraggio costante della capacità di riscossione delle entrate proprie, pur riconoscendo l'adeguatezza degli attuali fondi di salvaguardia.

Si raccomanda all'Ente di porre in essere azioni incisive e tempestive volte a potenziare l'attività di riscossione, con particolare riferimento alle entrate proprie tributarie (quali IMU e TARI) e alle connesse azioni di recupero dell'evasione. Il sensibile miglioramento delle performance di incasso, sia in conto competenza che in conto residui, rappresenta un elemento di fondamentale importanza al fine di garantire la necessaria liquidità e di

salvaguardare, nel lungo periodo, gli equilibri strutturali di bilancio, mitigando al contempo il peso degli accantonamenti obbligatori al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE


